CITTÀ DI CUORGNÈ

Città Metropolitana di Torino

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO.OO.PP.,PATRIMONIO E AMBIENTE

DETERMINAZIONE N° 653 DEL 08/06/2022

Oggetto :
RIQUALIFICAZIONE SPAZI URBANI A FRUIZIONE PUBBLICA NEL NUCLEO STORICO DI CUORGNE'. P.S.R. 2014/2020, OPERAZIONE 7.6.4, DEL PSL DEL GAL VALLI DEL CANAVESE "TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA". CUP: D73D21007430006.
SERVIZIO PROFESSIONALE DI CONTROLLO ARCHEOLOGIC O - CIG: ZC936B961D.
AFFIDAMENTO AL DOTTORE DI RICERCA IN ARCHEOLOGIA BONI LORENZA LUCIA - P.IVA 11168520010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Decreto del Sindaco n. 19 in data 29/03/2022, con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore Gestione del Territorio - Opere Pubbliche - Patrimonio e Ambiente dell'Ente;

Premesso che:

- il GAL Valli del Canavese pubblicava il bando pubblico finalizzato all'attuazione della Operazione 7.6.4 "Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale", PSL del Gal Valli del Canavese "Terre di Economia Inclusiva", Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, che prevede la massima assegnazione di un contributo pari a complessivi presunti €. 64.000,00 (80% della spesa massima ammissibile per la determinazione del contributo);

- con deliberazione di G.C. n. 27 del 08/03/2021 si approvava il progetto definitivo per lavori di "Riqualificazione spazi urbani a fruizione pubblica nel nucleo storico di Cuorgnè. P.S.R. 2014/2020, operazione 7.6.4, del PSL del GAL Valli del Canavese "Terre di economia inclusiva", a firma dell'Arch. Katia Massoglia col supporto dell'Arch. Alessandra Bertodo, di quadro economico complessivo pari ad €.110.000,00;

- il progetto succitato è stato candidato al bando pubblico finalizzato all'attuazione della Operazione 7.6.4 "Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale", PSL del Gal Valli del Canavese "Terre di Economia Inclusiva", Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 secondo le modalità ed i termini fissati nel bando stesso;

Premesso altresì che:

- il GAL Valli del Canavese con nota in data 17/12/2021 ha comunicato al Comune di Cuorgnè l'ammissione a finanziamento della domanda di sostegno n. 20201311949 e l'assegnazione di un contributo pari a complessivi presunti €. 64.000,00 (80% della spesa massima ammissibile per la determinazione del contributo);

- gli investimenti devono essere iniziati entro i tempi tecnici minimi legati alle adempienze di legge in merito alle disponibilità di bilancio e agli impegni di spesa e comunque non oltre 180 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento e devono essere conclusi e rendicontati entro 12 mesi dalla stessa data di comunicazione di ammissione a finanziamento;

- sul progetto in questione è stata acquisita al prot. 8695 in data 02/05/2022 apposita autorizzazione con valutazioni di competenza ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 e s. m. e i.. e Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico ai sensi art.25 del D.lgs 50/2016, da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, con prescrizione di controllo archeologico durante gli scavi da realizzare per il Lotto 1 da parte di Società/professionista di provata esperienza e sotto direzione scientifica della stessa Soprintendenza;

Considerata la necessità di procedere ad affidamento di incarico di controllo archeologico da espletarsi durante gli scavi nel Lotto 1 da parte di Società/professionista di provata esperienza e sotto direzione scientifica della stessa Soprintendenza, come da prescrizioni dettate nell'Autorizzazione pervenuta dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino al prot. 8695 in data 02/05/2022;

Visto il D.Lgs.18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D. Lgs. 50/2016;

Visto l'articolo 1, comma 501, della Legge 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del D.L. 90/2014, convertito in Legge 114/2014, il quale autorizza gli enti di qualsiasi dimensione ad effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000,00 euro;

Rilevato che, per le procedure indette entro il 30 giugno 2023, in applicazione dell'articolo 1, comma 2, lettera a), della legge n. 120 del 2020 e s.m.i., le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

Viste le linee guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione gestione degli elenchi degli operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1097 del 26.10.2016, come aggiornate al Decreto Legislativo 19.04.2017 n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018 e così come ancora aggiornate al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Dato atto che l'intervento occorrente non rientra tra gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività disciplinati dall'art. 1, comma 512 e seguenti della Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

Dato atto che l'intervento oggetto del presente provvedimento non è presente nelle convenzioni attive di CONSIP né nelle convenzioni attive della Centrale di Committenza Regionale;

Visto il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) il quale ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia, per la quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da € 1.000 a € 5.000;

Dato atto che allo scopo si è proceduto ad acquisire apposito preventivo di spesa de parte del dottore di ricerca in archeologia BONI Lorenza Lucia di Chiaverano (TO), Località Zuin, 4 - P.IVA 11168520010, pervenuto al prot. 10814 in data 27/05/2022, per un importo complessivo di € 1.000,00 oltre contributi previdenziali 4%, per € 40,00, esente IVA, per complessivi € 1.040,00 comprendente le seguenti attività:

- assistenza archeologica agli scavi, comprensiva della documentazione grafica e fotografica in corso d'opera e della redazione della relazione finale secondo le indicazioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Torino;

- si precisa che in caso di ritrovamenti archeologici le ore dell'indagine archeologica verranno calcolate secondo il prezzo orario lordo di € 25,00. La prestazione comprenderà la documentazione delle sezioni di scavo e dell'affioramento di elementi o strutture di interesse archeologico (ripulitura dei medesimi, documentazione fotografica e rilievo archeologico), secondo le consuete modalità di esecuzione delle indagini, richieste dalla Soprintendenza Archeologia. E' compreso il rilievo topografico finalizzato alla georeferenziazione delle trincee oltre alla redazione della relazione finale e la consegna della stessa in Soprintendenza.

Accertata la congruità dell'importo di € 1.040,00 e che la stessa somma trova copertura nel Bilancio 2022;

Rilevato, inoltre, che:
- è stato richiesto il D.U.R.C. on line per la verifica della regolarità contributiva della suddetta ditta e che lo stesso, acquisito al prot. 0011559 in data 08/06/2022 e avente validità sino al 28/08/2022 è risultato regolare;
- la ditta è soggetta a dichiarazione di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s. m. e i., e a tal fine ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;

Ritenuto pertanto nulla ostare all'affidamento della prestazione professionale di che trattasi ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), della legge n. 120/2020 e s.m.i., al dottore di ricerca in archeologia BONI Lorenza Lucia di Chiaverano (TO), Località Zuin, 4 - P.IVA 11168520010, per un importo di € 1.000,00 oltre contributi previdenziali 4%, per € 40,00, esente IVA, per complessivi € 1.040,00;

Dato atto altresì di aver verificato l'insussistenza del proprio obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto d'interesse;

Richiamate:
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 29/12/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 19/01/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2022/2024;
- le successive variazioni ai suddetti atti;

Visti:
- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16.04.2013 n. 62) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 23.12.2013;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 del Comune di Cuorgnè approvato con deliberazione G.C. n. 26 del 08.03.2021;

Espresso sul presente atto con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. e i.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. e i.;

Acquisito il visto attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. e i.;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett. a) punto 2) del D.L. n. 78/2009 e s.m. e i., è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti il presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
Visto il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i.;
Visto il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile del Settore Gestione del Territorio, Opere Pubbliche, Patrimonio e Ambiente ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di affidare, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), della legge n. 120 del 2020 s.m.i., al dottore di ricerca in archeologia BONI Lorenza Lucia di Chiaverano (TO), Località Zuin, 4 - P.IVA 11168520010, l'effettuazione del servizio professionale di controllo archeologico durante gli scavi nell'ambito del lotto 1 dell'intervento di "Riqualificazione spazi urbani a fruizione pubblica nel nucleo storico di Cuorgnè. P.S.R. 2014/2020, operazione 7.6.4, del PSL del GAL Valli del Canavese "Terre di economia inclusiva". CUP: D73D21007430006", per l'importo di € 1.000,00 oltre contributi previdenziali 4%, per € 40,00, esente IVA, per complessivi € 1.040,00, comprendente le seguenti attività:

- assistenza archeologica agli scavi, comprensiva della documentazione grafica e fotografica in corso d'opera e della redazione della relazione finale secondo le indicazioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Torino;

- si precisa che in caso di ritrovamenti archeologici le ore dell'indagine archeologica verranno calcolate secondo il prezzo orario lordo di € 25,00. La prestazione comprenderà la documentazione delle sezioni di scavo e dell'affioramento di elementi o strutture di interesse archeologico (ripulitura dei medesimi, documentazione fotografica e rilievo archeologico), secondo le consuete modalità di esecuzione delle indagini, richieste dalla Soprintendenza Archeologia. E' compreso il rilievo topografico finalizzato alla georeferenziazione delle trincee oltre alla redazione della relazione finale e la consegna della stessa in Soprintendenza.

2. di dare atto che le attività di cui al precedente punto 1), dovranno essere svolte secondo le seguenti condizioni principali:

   - l'intervento di che trattasi è previsto a corpo;
   - espletamento dell'assistenza archeologica durante le fasi di scavo, comprensiva della documentazione grafica e fotografica in corso d'opera e della redazione della relazione finale secondo le indicazioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Torino, con applicazione di una penale di € 20,00 per ogni giorno di ritardo causato ai lavori per mancata assistenza archeologica; la stazione appaltante ha facoltà di revocare l'incarico in caso di inadempienza da parte dell'affidatario del servizio professionale, con rivalsa sullo stesso per danni;

3. di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., quanto segue:

   - *Finalità da perseguire:* evitare possibili danneggiamenti e garantire la puntuale e pronta tutela di eventuali ritrovamenti, in considerazione della valenza storica dell'area interessata dai lavori di riqualificazione (Via Arduino era la principale via di commercio in epoca medievale) e della presenza, in antico, di edifici e portici lungo tutta la cortina edilizia di Via Arduino (continuità oggi interrotta da Via Parigi e da Piazza Azario), visto l'alto livello di rischio archeologico dell'area destinata all'opera in progetto segnalato dalla Soprintendenza, che mantiene tracce del borgo medievale ed è costellata da evidenze archeologiche note da fonti d'archivio e da precedenti indagini stratigrafiche.
   - *Oggetto del contratto*: servizio professionale di controllo archeologico durante gli scavi nell'ambito del lotto 1 dell'intervento di "Riqualificazione spazi urbani a fruizione pubblica nel nucleo storico di Cuorgnè. P.S.R. 2014/2020, operazione 7.6.4, del PSL del GAL Valli del Canavese "Terre di economia inclusiva". CUP: D73D21007430006";
   - *Forma del contratto:* perfezionamento tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio;

4. di impegnare la spesa di € 1.040,00 (comprensiva di CNPAIA 4% ed esente IVA 22%) all'interno del quadro economico dell'opera ad oggetto "Riqualificazione spazi urbani a fruizione pubblica nel nucleo storico di Cuorgnè. P.S.R. 2014/2020, operazione 7.6.4, del PSL del GAL Valli del Canavese "Terre di economia inclusiva". CUP: D73D21007430006" nel Bilancio 2022 gestione competenza come segue:

Importo	Di cui IVA 22%	Capitolo PEG
€ 1.040,00	esente	3239.02

5. di dare atto altresì che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato richiesto il seguente C.I.G.: ZC936B961D - CUP: D73D21007430006;

6. di dare atto inoltre:

   - che il legale rappresentante della ditta affidataria è soggetto alle dichiarazioni in adempimento della previsione di cui all'art. 1, comma 9 della Legge 190/2012 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza triennio 2021-2023 del Comune di Cuorgnè approvato con G.C. n. 26 del 08.03.2021 e per le finalità in esso previste nonché per la tracciabilità dei flussi finanziari;

   - che i disposti di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici indicato nelle premesse devono essere osservati dall'affidatario e che la loro inosservanza comporta la risoluzione/decadenza del rapporto contrattuale;

   - di aver verificato che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;

   - di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto;

7. di dare atto ulteriormente che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

   - giurisdizionale al T.A.R. Piemonte ai sensi dell'articolo 2 lettera b) e articolo 21 della Legge 1034/1971 e s. m. e i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto;
   - straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R.1199/1971.

A norma dell'art. 8 della L. 241/1990 si rende noto che Responsabile del Procedimento di acquisizione oggetto della presente determinazione è l'Istruttore Tecnico Geom. Valter CAVALETTO, del Servizio Lavori Pubblici ed Espropri e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefonico al seguente recapito 0124/655.239.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Firmato digitalmente
DECARLIS MARCO